

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 25.071.397 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO AL 31/12/2007

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2007 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Sono state rispettate, in particolare, le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le Parti correlate si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Reconta Ernst & Young SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
RICERCA E SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
ALTRE	20%

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Gli eventuali oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo fino al momento in cui i beni possono entrare in funzione.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua.

Si conferma in particolare per i beni relativi al servizio idrico integrato, costituenti circa i quattro quinti del totale, che -in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti- si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permette ad ASA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio

Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI	GAS	4,0%
ATTREZZATURA	GAS	8,0%
MACCHINARI	GAS	10,0%
RETI	IDRICO	3,3%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	8,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	8,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	8,0%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	10,0%
SERBATOI	IDRICO	2,5%
POZZI	IDRICO	4,0%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	3,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	12,0
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto. Al fine di ottenere una valutazione prudentiale si è provveduto, ove questa è risultata inferiore, a valutare le merci in base al valore normale medio del mese di dicembre.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

Crediti.

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. In particolare, i debiti in valuta estera, originariamente iscritti al cambio del giorno in cui sono state effettuate le operazioni da cui derivano, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, rilevando la differenza emersa nel Conto Economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

Rischi, impegni, garanzie.

Gli impegni e le garanzie sono esposti al valore contrattuale.

La voce comprende inoltre il valore dei beni di terzi presso la società in gestione o comodato, nonché i rischi ritenuti solo possibili.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati –al netto di quanto addebitato in acconto- sulla

base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I costi sostenuti per gli allacciamenti ed i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti sono integralmente imputati al conto economico nell'esercizio in cui l'intervento è stato perfezionato, così come i corrispettivi ricavi.

I dividendi sono iscritti al conto economico dell'esercizio in cui la società partecipata ha assunto la relativa delibera assembleare.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono imputati in ogni periodo al conto economico per importo pari alla quota che risulta a carico della Società a seguito della ripartizione del fabbisogno finanziario annuale del Fondo tra le Aziende associate.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che l'Ente ha natura previdenziale e la contribuzione delle Aziende trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale attivo

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "4 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio sotto la voce imposte anticipate o imposte differite.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2006	increm.	ammort.	31/12/2007
Costi imp. & ampliam.	331.070	59.128	(156.392)	233.806
Ricerca e sviluppo	0	99.720	(19.942)	79.778
Concessioni, licenze, software	452.633	208.640	(163.170)	498.104
Altre immob. Immat.	2.240	11.442	(2.288)	11.394
TOTALE	785.943	378.930	(341.792)	823.082

I costi di impianto e ampliamento sono relativi a progetti messi in atto dalla Società, quali i progetti per l'autorizzazione e realizzazione di impianti per lo sfruttamento dell'energia eolica, e studi e sviluppo ed implementazione del modello SIT.

L'incremento del 2007 è relativo al costo della perizia per l'acquisto dell'azienda Cigri, già gestore del servizio idrico nella Val di Cornia (il rogito notarile ha avuto poi luogo nel mese di gennaio 2008).

L'incremento delle spese di ricerca è relativo all'attività programmata di ricerca perdite sulle reti idriche, destinata a ridurre i costi di manutenzione ordinaria.

La voce “Concessioni, licenze, ..” è prevalentemente relative ai nuovi moduli software adottati, sia per il sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia per la contabilità ed il ciclo passivo (Formula\ Diapason), che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

L’incremento degli investimenti in software è infine relativo agli ulteriori moduli implementati nel corrente esercizio, per i medesimi progetti. E’ stata inoltre avviata l’implementazione del software C&P per la centrale operativa e la gestione interventi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell’esercizio sono riassunte invece dalla tabella che segue:

Gruppo	Sottogruppo	Costo originario 2006	Alienazioni 2007	Riclassifiche 2007	Acquisizioni 2007	Costo originario 2007
IMPIANTI	Automezzi strumentali	1.930.051	(114.040)	-	3.285	1.819.297
	Autoveicoli di servizio	157.523	(14.084)	-	-	143.439
	Contatori	2.292.682	-	-	-	2.292.682
	Fabbricati industriali	515.178	-	-	186.409	701.587
	Impianti	18.458.827	-	-	1.437.800	19.896.627
	Macchinari	11.570	-	-	-	11.570
	Pozzi e serbatoi acqua	1.592.447	-	-	252.874	1.845.322
	Reti	38.011.711	-	-	4.793.481	42.805.192
Totale IMPIANTI		62.969.990	(128.123)	-	6.673.849	69.515.716
MOBILI, CED E ATTR.	Attrezzature tecniche	1.170.074	-	-	200.557	1.370.630
	Centro elaborazione dati	1.878.564	-	-	168.962	2.047.526
	Mobili e macchine d'ufficio	1.179.181	-	-	2.370	1.181.551

Totale MOBILI, CED E ATTR.		4.227.819	-	-	371.889	4.599.708
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	543.437	-	-	1.474	544.911
	Terreni	194.933	-	-	-	194.933
Totale Terreni e fabbricati		738.370	-	-	1.474	739.844
Totale complessivo		67.936.180	(128.123)	-	7.047.211	74.855.268

Gruppo	Sottogruppo	Fondo ammortamento 2006	Fondo amm.to 2006 su alienazioni 2007	Quota ammortamento 2007	Fondo ammortamento anno corrente	Valore residuo al 31/12/2007
IMPIANTI	Automezzi strumentali	(1.693.844)	111.340	(94.843)	(1.677.348)	141.949
	Autoveicoli di servizio	(140.288)	14.084	(3.830)	(130.034)	13.405
	Contatori	(808.392)	-	(136.444)	(944.836)	1.347.846
	Fabbricati industriali	(26.872)	-	(20.861)	(47.733)	653.854
	Impianti	(2.962.265)	-	(1.494.633)	(4.456.898)	15.439.728
	Macchinari	(6.323)	-	(1.062)	(7.385)	4.185
	Pozzi e serbatoi acqua	(193.100)	-	(67.311)	(260.410)	1.584.911
	Reti	(5.001.450)	-	(1.347.936)	(6.349.386)	36.455.805
Totale IMPIANTI		(10.832.534)	125.423	(3.166.921)	(13.874.032)	55.641.684
MOBILI, CED E ATTR.	Attrezzature tecniche	(506.795)	-	(120.940)	(627.736)	742.894
	Centro elaborazione dati	(1.487.208)	-	(170.863)	(1.658.071)	389.455
	Mobili e macchine d'ufficio	(688.013)	-	(141.644)	(829.657)	351.894
Totale MOBILI, CED E ATTR.		(2.682.017)	-	(433.447)	(3.115.464)	1.484.244
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	(56.573)	-	(19.046)	(75.619)	469.292
	Terreni	0	-	0	0	194.933
Totale Terreni e fabbricati		(56.573)	-	(19.046)	(75.619)	664.225

Totale complessivo		(13.571.124)	125.423	(3.619.414)	(17.065.115)	57.790.153
---------------------------	--	---------------------	----------------	--------------------	---------------------	-------------------

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari in totale a circa 6,9 milioni di euro.

Di tale importo circa 5,6 milioni di euro sono relativi al servizio idrico integrato. Tale importo comprende circa 2,9 milioni per interventi di manutenzione straordinaria sulle reti idriche e fognarie, circa 0,8 milioni di realizzazioni di nuove reti, circa 0,8 milioni di incrementi su impianti di depurazione e/o sollevamento, circa 0,4 milioni per interventi su pozzi e serbatoi e circa 0,6 milioni di spese per attrezzatura e hardware (principalmente di telecontrollo), oltre a investimenti vari minori.

Gli investimenti relativi al settore della distribuzione del gas metano sono stati pari a circa 1,3 milioni di euro. Tale ammontare è imputabile per circa due terzi al programma di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia sulla rete di Livorno, e per il residuo importo a interventi di manutenzione diffusi su tutte le reti attualmente gestite in concessione.

Inoltre l'esercizio registra un incremento delle immobilizzazioni in corso per circa un milione di euro, per un saldo quindi a fine esercizio di circa 2,1 milioni.

L'incremento è relativo principalmente al costo di realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale).

Il residuo importo è relativo principalmente al costo di costruzione dei depuratori di Volterra e Rosignano, tuttora in fase di costruzione.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Si segnala infine che -anche per la voce in esame- non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment./ (decr.)	Svalutaz.	Valore	P.N. comp. ASA	Delta
		31/12/07	31/12/07	31/12/06			31/12/07		PN/ valore
AsaTrade SpA - sede in Livorno	100%	274.263	(2.634.753)	4.710.317		(4.436.054)	274.263	274.263	0
Asa Impianti SpA in liq. - sede in Livorno	65%	(196.054)	(26.000)	0		0	0	(127.437)	(127.437)
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	1.136.782	117.580	1.071.648			1.071.648	568.391	(503.257)
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	0	0	10.000		10.000	10.000	0
Totale				5.781.965			1.355.911		

Si segnala che la partecipazione in ASA Trade, a seguito della perdita sofferta dalla Società, è stata oggetto di svalutazione fino a concorrenza con il valore del patrimonio netto di competenza.

La differenza negativa tra il valore pari zero del costo della partecipazione in Asa Impianti SpA e la corrispondente frazione di patrimonio netto rappresenta il valore negativo che quest'ultimo assume al 31/12/2007. Si segnala che tra i fondi rischi è stato appostato un apposito accantonamento per svalutazione partecipazione in Asa Impianti.

Quanto infine alla partecipazione in Giunti Carlo Aberto Srl, si conferma che il maggior prezzo pagato, relativo all'avviamento attribuito alla Società, appare recuperabile mediante gli utili attesi, e comunque coperto dalle utilità indirette derivanti dal poter disporre di un fornitore ritenuto strategico.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di collegamento:

Partecipazione	%	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment./ (decrem.)	Rivalut./ (svalut.)	Valore
		31/12/2007	31/12/07	31/12/06			31/12/07
Seam SpA- sede in Livorno	20%			23.021	(23.021)		0
Cons. Aretusa - Livorno	45%	4.995.180	(80.651)	27.000	0		27.000
Tirreno Acque - Pisa	25%	70.313	52	23.378	0		23.378
Pontedera Eolica - Livorno	20%	1.504.185		2.000	2.046		4.046
Cons. Eos- Pisa	40%	100.000		26.000	14.000		40.000
Totale				101.399	(6.975)	0	94.424

La partecipazione in Seam è stata ceduta nel corso dell'esercizio.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore 31/12/2007	Increment./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore 31/12/2006
OLT Off-Shore SpA	2,77%	3.170.000	0	0.	3.170.000
Synthesis Srl	15,12%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	20.000	0	0	20.000
Altre minori		46.480	6.665	0	39.815
Totale		3.260.739	6.665	0	3.254.074

Ai sensi dell'art. 2427 bis, si ritiene che il valore di carico delle azioni OLT risulti adeguato, alla luce del diritto di anti-diluizione di cui la partecipazione è munita.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	32.534.426	23.424.842	9.109.584
Crediti vs utenza per bollette da emettere	18.094.457	20.193.674	(2.099.218)
Crediti in sofferenza/contenzioso	2.796.093	2.162.226	633.867
Crediti vs clienti	7.735.423	8.801.367	(1.065.943)
Fondo crediti clienti	(1.191.983)	(1.260.207)	68.224
Fondo crediti sofferenza/contenzioso	(1.090.000)	(1.090.000)	0
Fondo crediti utenza	(4.910.000)	(4.460.000)	(450.000)
TOTALE	53.968.415	47.771.902	6.196.514

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Crediti vs utenti oltre l'es	2.468.505	2.468.505	0

L'incremento dei crediti per bollette emesse é imputabile al fatto che il ruolo di novembre è stato emesso dicembre, congiuntamente con il ruolo di dicembre, entrambi con scadenza a gennaio 2008.

Le fatture da emettere verso utenza sono costituite dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/nolo per circa 10,0 milioni di euro
- interessi di mora da bollettari per circa 0,6 milioni di euro
- maggiori ricavi da servizio idrico integrato, rispetto agli ammontari effettivamente conseguiti, spettanti in base al Piano di Ambito approvato in sede revisionale per il triennio di gestione 2005-2007: 7,5milioni di euro. Tale importo è stato riconosciuto come spettante, con decisione nr. 2 del 23/4/2008, dall'Autorità regolatrice, che si è impegnata a garantirne il recupero nel triennio di gestione 2008-2010 nell'ambito delle ordinarie dinamiche tariffarie nonché –ove fattibile- anche oltre il limite “K”. La Società in ogni caso ritiene che ove non fosse possibile effettuare il recupero nel triennio 2008-2010, essa potrebbe essere tenuta indenne del ritardato incasso, come

avvenuto in altri Ambiti toscani, mediante riconoscimento in tariffa di interessi compensativi;

- riarticolazione tariffaria 2003-04, per circa 2,5 milioni di euro (importo esigibile oltre l'esercizio 2007)

Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Credito vs Asa Trade	6.876.969	7.821.470	(944.501)

Il credito verso ASA Trade è principalmente relativo al servizio di vettoriamento (al netto del ribaltamento del costo della perdita di rete gas) e all'addebito dei servizi amministrativi.

Crediti verso collegate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Credito vs Consorzio Aretusa	0	217.684	(217.684)
Credito vs Seam	0	12.010	(12.010)
Credito vs Tirreno Acque	19.157	36.787	(17.630)
TOTALE	19.157	266.481	(247.324)

Crediti verso controllanti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Credito vs Comune di Livorno	6.679.593	5.722.127	957.466
TOTALE	6.679.593	5.722.127	957.466

Il credito verso il Comune di Livorno è relativo a lavori diversi, per servizio di manutenzione strade, illuminazione pubblica, segnaletica e altro. Tale credito è destinato ad essere compensato, previa delibera formale dell'Ente, con i debiti maturati verso il Comune stesso per canoni di concessione dei servizi idrico e gas.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Credito Ires	321.407	565.695	(244.288)
Debito Iva	0	(129.259)	129.259
Ritenute subite	7.772	3.303	4.469
TOTALE	329.178	439.739	(110.560)

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2006	31/12/2007	VARIAZ.	%
Ammortamenti eccedenti 2005	155.041	146.392	(8.649)	31,40%
F.do rischi crediti utenza	1.621.133	1.368.338	(252.795)	27,50%
Fondi rischi al 31/12/2006	158.432	308.449	150.017	31,40%
Rate di svalutaz da dedurre	49.391	0	(49.391)	
Spese di rappresentanza	7.505	1.563	(5.942)	31,40%
Attualizzaz ricavi quote fisse	111.750	0	(111.750)	
Interessi passivi mora	44.600	72.063	27.463	27,50%
TOTALE	2.147.852	1.896.805	(251.047)	

Si segnala che, alla luce della riduzione delle aliquote di IRES ed IRAP introdotte dalla Legge Finanziaria per il 2008, con effetto a far data dal medesimo esercizio, le imposte anticipate recuperabili negli esercizi futuri sono state ricalcolate di conseguenza. Ad aliquote invariate, il credito esposto in bilancio al 31/12/2007 totalizzerebbe un importo maggiore di circa 106 mila euro.

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2007 per circa 0,12 milioni di euro, è relativa agli ammortamenti eccedenti il limite fiscali, che si riverseranno negli anni a seguire.

Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Altri crediti diversi	494.638	332.139	162.499

Anticipi a fornitori	22.016	16.546	5.470
Credito per contributi da ricevere	1.859.854	1.269.575	590.279
Credito vs Asa Impianti per TFR	153.511	153.511	0
Credito vs. Cigri	1.218.904	1.068.473	150.431
Credito vs Comuni Soci	888.014	911.537	(23.523)
Finanziam. Cigriser Srl	77.542		77.542
TOTALE	4.714.479	3.751.781	962.698

I crediti per contributi da ricevere sono relativi l'ammontare di contribuzione pubblica per cui alla data di chiusura dell'esercizio erano sussistenti i presupposti per l'erogazione, che si ritiene avrà luogo interamente nell'esercizio 2008.

Per una migliore descrizione del sistema di rappresentazione in bilancio dei contributi spettanti alla Società si fa rinvio alla sezione di commento della voce dei risconti passivi.

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio 2008 (euro 274.500) sono relativi a un finanziamento nei confronti del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor + 0,5%.

Disponibilità liquide

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	1.938.020	3.447.418	(1.509.398)
TOTALE	1.938.020	3.447.418	(1.509.398)

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Cassa contanti e asegni	64.798	69.568	(4.770)
TOTALE	64.798	69.568	(4.770)

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi di quote di premi di assicurazione per circa 110 mila euro.

L'importo residuo di circa 106 mila euro è costituito invece da commissioni di agenzia e organizzazione pagate in relazione a un finanziamento acceso in data 20 dicembre 2007.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Voce	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Capitale sociale	25.071.397	0	0	25.071.397
Riserva Rivalutazione	3.251	0	0	3.251
Utili/ (perdite) a nuovo	(4.513.070)	44.996		(4.468.074)
Perdita dell'esercizio	44.995	(6.999.155)	44.995	(6.999.155)
In totale	20.606.573	(6.954.159)	44.995	13.607.419

Si dà atto, come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, che la Società versa nella situazione di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice Civile, avendo sofferto una perdita che –cumulata a quelle degli esercizi precedenti- è tale da intaccare il Capitale Sociale in misura superiore al terzo del suo ammontare.

Non si ritiene di dover inserire il prospetto dell'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle poste del patrimonio netto, in quanto non significativo.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2006	increm.	decrem.	31/12/2007
Fondo imposte differite	228	0	(63)	165
Fondo rischi contenziosi vari	82	0	0	82
Fondo canoni conc. Min.				
Finanze	160	0	0	160
Fondo rischi Autorità Portuale	100	217	0	317
Fondo amm. beni Cigri	712	0	0	712
Fondo rischi partecipate	84	0	0	84
Causa T.M.E.	0	250	0	250
Causa PA.E.CO	0	170	0	170
Altri fondi rischi	50	0	0	50
In totale	1.416	637	(63)	1.990

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2007 –così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente- è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e calcolata anche se non ancora applicata in bolletta.

L'appostamento per rischi da contenzioso è stato incrementato sulla base dell'evoluzione dei procedimenti verificatosi nell'esercizio. In particolare:

- quanto alla controversia con l’Autorità Portuale, il rischio è stato quantificato in misura pari a quella emergente da una bozza di intesa bonaria in via di formalizzazione con l’Ente stesso
- quanto alla causa con T.M.E., anche in questo caso la valorizzazione è avvenuta sulla base di un’ipotesi di chiusura in sede transattiva
- quanto infine alla causa con P.A.E.CO, trattasi della contestazione ricevuta per presunta violazione delle procedure di selezione pubblica del fornitore, relativamente ad una gara per la realizzazione di parte dei lavori del progetto Cornia Industriale. La quantificazione è avvenuta sulla base di quanto indicativamente potrebbe essere tenuta la Società ad indennizzare, in caso di soccombenza giudiziale.

Quanto al rischio per l’eventuale pagamento delle imposte dirette non versate negli esercizi (1998-99) di vigenza della c.d. “moratoria fiscale”, si evidenzia che, analogamente a quanto operato per gli esercizi 2005 e 2006, esso è stimato pari a zero.

In realtà, l’Agenzia delle Entrate di Livorno, con ingiunzione di pagamento notificata il 16/4/2007, ha rettificato la dichiarazione appositamente presentata da ASA ex legge nr. 62/2005, accertando un debito di imposta di circa un milione di euro, a titolo di capitale e accessori.

La Società ha tempestivamente presentato ricorso contro l’atto impositivo nanti la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno, la quale, con sentenza depositata in data 20/12/2007, ha accolto il gravame e annullato l’atto impugnato.

Attualmente, a fronte del ricorso in appello dell’Agenzia delle Entrate, il procedimento è pendente dinnanzi al giudice tributario di secondo grado.

La Società ritiene tuttavia remoto il rischio di soccombenza, perché considera fondati i motivi addotti nel ricorso in primo grado, che di seguito si riportano sinteticamente:

1. mancata violazione della concorrenza nel periodo interessato dall’agevolazione in questione, poiché, sul territorio e sul mercato ove la Società ha operato (somministrazione locale di acqua e gas), essa ha sempre agito come monopolista di fatto, a seguito di affidamento diretto -c.d. *in house*- dell’Ente di appartenenza (Comune di Livorno);
2. erronea interpretazione del D.L. nr. 10/2007, norma che da ultimo ha stabilito le modalità concrete del recupero, avendo infatti l’Agenzia proceduto ad un vero e proprio “accertamento” –previsto solo in caso di dichiarazione omessa- anziché ad una

mera “liquidazione” delle imposte, come invece imporrebbe la norma citata per il caso di dichiarazione regolarmente presentata.

Si fa presente che la valutazione del rischio operata dalla Società è confortata da apposito parere rilasciato da primario Studio professionale

Quanto infine al rischio per eventuale assoggettabilità alla contribuzione per Cassa Integrazione Guadagni, CIGS e mobilità, si conferma che ASA ad oggi non effettua alcun versamento a tale titolo.

La Società non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi in quanto, data l’incertezza normativa ad oggi esistente ed il fatto che nessuna contestazione è stata avanzata dagli Enti competenti, allo stato si ritiene improbabile un’eventuale soccombenza, se pur teoricamente possibile.

Sul punto si evidenzia che Asa SpA è Società il cui capitale è in maggioranza posseduto da Enti Locali. Sebbene l’art. 3 D.Lgs. C.P. S. 12/8/1947 nr. 869, preveda tra i casi di esonero dalla contribuzione per la CIG le società interamente possedute da Enti Pubblici, la Società ha ottenuto un apposito parere di legale esterno che supporta, in linea difensiva, l’assimilabilità della Asa SpA al tipo di soggetti esentati in base al citato art. 3. Tale interpretazione è anche in linea con quella assunta dalle principali associazioni di categoria.

Qualora la Società fosse tenuta a versare la contribuzione, l’ammontare complessivamente dovuto sarebbe pari a circa 1,5 milioni di euro, pari cioè a quanto maturato a partire dal maggio 2005 (data antecedentemente alla quale la non debenza appare pacifica).

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo al 31/12/2006	7.515.113
Accantonamenti	328.582
Utilizzi	(435.569)
Fondo al 31/12/2007	7.408.126

C) DEBITI

A parte quanto specificato in appresso circa i debiti per mutui bancari, non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Debito verso banche

L'importo esigibile entro il 31/12/2008, pari ad euro 35.683.388=, risulta composto per euro 3.864.209= da debito per scoperto su c/c e per euro 31.819.179= da rate di mutui e altri finanziamenti in scadenza nell'esercizio 2008.

L'importo a M/L termine è invece relativo esclusivamente alle rate di mutui, come da prospetto di dettaglio che segue:

ISTITUTO	Contraente originario	Debito residuo da pagare entro esercizio 2008	Debito residuo da pagare oltre esercizio 2008	Totale al 31.12.2007
IMI S.p.a. (OPI)	ASA SPA	99.160	-	99.160
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	ASA SPA	1.181.008	1.229.432	2.410.440
Banca Sanpaolo IMI S.p.A. (OPI)	ASA SPA	67.776	143.473	211.248
MPS S.p.A.	ASA SPA	1.031.879	8.313.295	9.345.174
Banca OPI S.p.A.	ASA SPA	58.217	126.006	184.223
Banca OPI S.p.A.	ASA SPA	287.324	2.837.657	3.124.981
Banca OPI S.p.A.	ASA SPA	41.945	414.256	456.202
Banca OPI S.p.A.	ASA SPA	256.854	2.690.073	2.946.926
DEXIA CREDIOP S.p.A.	ASA SPA	130.561	-	130.561
MPS S.p.A.	ASA SPA	2.750.000	-	2.750.000
Banco di San Geminiano e San Prospero S.p.A.	ASA SPA	5.000.000	-	5.000.000
MPS S.p.A.	ASA SPA	5.000.000	-	5.000.000
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	ASA SPA	825.000	-	825.000
Finanziamento pool - quota 1 -MPS S.p.A.	ASA SPA	5.000.000	-	5.000.000
Finanziamento pool - quota 2 -B.N.L. S.p.A.	ASA SPA	5.000.000	-	5.000.000
Finanziamento pool - quota 3-B.P. Etruria e Lazio S.p.A.	ASA SPA	3.000.000	-	3.000.000
Finanziamento pool - quota 4-B.P. Verona S.G. e S. P. S.p.A.	ASA SPA	2.000.000	-	2.000.000
Cassa Depositi e Prestiti	ASAV SPA	14.203	199.446	213.649
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	ASAV SPA			

		20.402	21.207	41.609
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	ASAV SPA	9.623	9.960	19.583
MPS S.p.A.	ASAV SPA	11.992	203.173	215.165
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	ASAV SPA	26.626	88.353	114.980
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A.	ASAV SPA	6.610	82.337	88.947
Totale		31.819.179	16.358.669	48.177.847

La quota di debito residuo scadente oltre il 31/12/2012 è pari in totale a euro 693.933=.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio è riepilogata nel prospetto che segue:

ISTITUTO	Data stipula	Importo originario erogato	Saldo al 31.12.2006	Erogazioni nell'anno 2007	Quote rimborsate nel 2007	Saldo al 31.12.2007
IMI S.p.a. (OPI)	30/12/1997	774.685	101.585		101.585	-
IMI S.p.a. (OPI)	05/06/1998	774.685	192.664		93.505	99.160
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	28/09/1999	10.329.138	3.544.934		1.134.494	2.410.440
Banca Sanpaolo IMI S.p.a. (OPI)	03/04/2000	620.781	276.549		65.300	211.249
MPS S.p.A.	30/06/2000	15.493.707	10.321.032		975.858	9.345.174
Banca OPI S.p.A.	27/12/2000	516.457	239.466		55.243	184.223
Banca OPI S.p.A.	01/08/2001	4.599.049	3.399.495		274.515	3.124.981
Banca OPI S.p.A.	01/08/2001	671.394	496.276		40.075	456.201
Banca OPI S.p.A.	05/06/2002	3.764.971	3.193.418		246.491	2.946.927
DEXIA CREDIOP S.p.A.	17/12/2002	751.223	255.297		124.736	130.561
MPS S.p.A.	09/12/2004	10.000.000	5.250.000		2.500.000	2.750.000
Banco di San Geminiano e San Prospero S.p.A.	28/12/2005	5.000.000	5.000.000		5.000.000	-
Banco di San Geminiano e San Prospero S.p.A.		5.000.000	-	5.000.000	-	5.000.000
MPS S.p.A.	11/04/2006	5.000.000	5.000.000			5.000.000
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	21/12/2006	724.100	724.100		724.100	-
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.		825.000	-	825.000	825.000	-
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.		825.000	-	825.000	-	825.000

Finanziamento pool - quota 1 - MPS S.p.A.	19/12/2007	5.000.000	-	5.000.000		5.000.000
Finanziamento pool - quota 2 - B.N.L. S.p.A.	19/12/2007	5.000.000	-	5.000.000		5.000.000
Finanziamento pool - quota 3-B.P. Etruria e Lazio S.p.A.	19/12/2007	3.000.000	-	3.000.000		3.000.000
Finanziamento pool - quota 4-B.P. Verona S.G. e S. P. S.p.A.	19/12/2007	2.000.000	-	2.000.000		2.000.000
Finanziamenti diversi accollati/in accollo da ASA nel corso del 2006, contratti in origine da ASAV S.p.A.			779.406		85.473	693.933
Totale			38.774.223	21.650.000	12.246.375	48.177.847

Debito per acconti

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	(5.183.548)	(5.393.862)	210.313
TOTALE	(5.183.548)	(5.393.862)	210.313

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Fatture ricevute	(32.986.398)	(28.376.928)	(4.609.470)
Fatture da ricevere	(4.966.144)	(4.436.429)	(529.715)
TOTALE	(37.952.543)	(32.813.357)	(5.139.185)

Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Debito vs Asa Impianti	(147.898)	(191.821)	43.923
Debito vs Giunti CA	(2.402.726)	(2.314.081)	(88.645)
TOTALE	(2.550.624)	(2.505.902)	(44.722)

Il debito verso Giunti Carlo Alberto è relativo alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto.

Debito verso collegate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Debito vs. Tirreno Acque	(70.754)	(80.666)	9.912
TOTALE	(70.754)	(80.666)	9.912

Debito verso controllanti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2006	31/12/2007	VARIAZ.
Debito vs Comune di Livorno	(9.127.161)	(8.046.272)	(1.080.889)
Debito vs Iride Acqua Gas (già Amga SpA)	(1.170.150)	(759.027)	(411.123)
TOTALE	(10.297.311)	(8.805.299)	(1.492.012)

Il debito nei confronti del Comune di Livorno è quasi interamente relativo ai canoni di concessione dei servizi idrico e gas non ancora saldati.

Il debito verso IAG SpA è principalmente relativo all'addebito di servizi di hosting e altri servizi informatici, a servizi di natura amministrativa e al riaddebito degli emolumenti riversati da personale IAG che ricopre cariche societarie in ASA.

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Altri debiti tributari	23.446	(49.880)	73.327
Credito/debito Iva	(593.056)		(593.056)
Debito irap	21.150	81.980	(60.830)
Debito per ritenute d'acconto	(420.766)	(342.288)	(78.478)
TOTALE	(969.225)	(310.188)	(659.037)

Debiti verso Istituti di previdenza

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	(974.067)	(850.660)	(123.407)
TOTALE	(974.067)	(850.660)	(123.407)

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2007, saldato a gennaio 2008.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Altri debiti	(1.084.587)	(600.029)	(484.558)
Contributi c/impianti	(2.622.127)	(2.298.747)	(323.380)
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	(571.922)	(585.919)	13.998
Debito verso il personale	(2.487.327)	(2.448.473)	(38.853)
Debito vs Li.R.I.	(896.102)	(896.102)	0
TOTALE	(7.662.064)	(6.829.270)	(832.794)

Il debito verso il personale accoglie i debiti verso il personale per ratei e competenze maturate al 31/12/2007

Il debito per assegni bancari non riscossi è relativo ad assegni emessi nei confronti di utenti per rimborsi, e rappresenta l'importo ancora giacente e non ritirato dagli aventi diritto.

Il debito verso Li.R.I. è scaturente dall'operazione di scissione societaria realizzata nel 2003, ed è destinato ad essere regolato unitariamente con le altre posizioni debitorie e creditorie tuttora sussistenti con tale Società.

Si segnala, come per l'esercizio precedente, che il debito per contributi in conto impianti rappresenta quella quota di contributo per la quale l'erogazione è stata proporzionalmente maggiore rispetto all'effettivo avanzamento dei lavori del relativo progetto, e che pertanto costituisce una mera anticipazione finanziaria.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
-------------	-------------------	-------------------	----------------

Contributi c/impianti	(5.082.299)	(3.291.746)	(1.790.553)
Interessi e competenze bancarie	(361.346)	(283.078)	(78.268)
TOTALE	(5.443.645)	(3.574.824)	(1.868.821)

La voce dei contributi in conto impianti, come già per lo scorso esercizio, rappresenta la parte maturata delle contribuzioni pubbliche concesse ad ASA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente Aato e Regione Toscana).

I principali progetti riguardano il dissalatore di Capraia, già entrato in funzione, i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Voleterra e Saline di Volterra, non ancora ultimati, nonché alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina.

Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione –in molteplici lotti- dei lavori relativi all’interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina.

I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

CONTI D’ORDINE

BENI DI TERZI PRESSO ASA	
Beni di proprietà Li.R.I.	182.123.576
Beni di proprietà Cigri	4.692.159
In totale	186.815.735
GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore Cons. Aretusa	3.600.000
Fidejussioni in favore AsaTrade SpA	6.000.000
In totale	9.600.000
Totale generale	196.415.735

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONEI

Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	34.359.727	34.280.004	79.723
Ricavi servizio depurazione	12.076.617	11.382.056	694.562
Ricavi servizio fognatura	5.570.099	4.829.955	740.143
Ricavi impianto Paduletta	652.125	990.859	(338.734)
Ricavi per allacci, lavori e simili	2.625.499	3.087.147	(461.647)
Ricavi per quote fisse acqua	6.072.428	6.296.913	(224.486)
Ricavi per vettoriamento gas	8.211.363	8.421.169	(209.806)
TOTALE	69.567.857	69.288.103	279.754

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2006, a circa 29,0 milioni di metri cubi.

L'incremento dei ricavi per le linee relative ai servizi idrici (che peraltro qui comprende anche quelli industriali) è dovuto principalmente alla dinamica tariffaria desumibile dalla revisione del Piano d'Ambito formalizzata nei primi mesi dello scorso anno.

Il decremento dei ricavi da vettoriamento del gas è principalmente dovuto alla diminuzione dei volumi transitati (92,9 milioni di mc) rispetto allo scorso esercizio (99,2 milioni di mc), solo in parte compensato dal lieve incremento delle tariffe applicabili.

La diminuzione dei volumi, a sua volta, è attribuibile agli andamenti climatici.

Il decremento dei ricavi per i servizi di depurazione industriale dell'impianto di Paduletta è dovuto principalmente ad alcune fermate dell'impianto medesimo, occorse nell'esercizio a causa di motivi gestionali diversi.

Il decremento dei ricavi per lavori e simili è dovuto alla circostanza che nell'esercizio 2007 la Società ha ridotto la propria attività per lavori verso Enti (servizi di manutenzione stradale, semaforica, segnaletica, e simili), estranei al proprio core-business.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 255 milioni di euro, che fino a tutto il 31/12/2006 erano caricati direttamente a cespite. La diversa modalità di contabilizzazione è dovuta all'implementazione del nuovo sistema informativo contabile aziendale.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Contratto servizio Asa Trade	1.043.000	996.752	46.248
Rimbors e recuperi vari	800.546	675.600	124.947
Altri ricavi diversi	618.597	1.458.665	(840.068)
TOTALE	2.462.144	3.131.017	(668.873)

La voce "Altri ricavi diversi" subisce una significativa riduzione, rispetto all'esercizio precedente, poiché nel 2006 essa comprendeva, in via straordinaria, il rilascio di alcuni fondi rischi, ritenuti eccedenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	9.709.185	10.008.520	(299.335)
Acquisto acqua	1.121.333	989.374	131.958
Acquisti magazzino distribuzione	1.096.263	978.408	117.856
Acquisto agenti chimici	797.275	675.522	121.753
Acquisto carburante automezzi	347.060	308.412	38.648
Acquisto carburante autovetture	105.652	113.582	(7.930)
Altri acquisti	345.627	415.570	(69.944)
TOTALE	13.522.395	13.489.388	33.007

Il lieve contenimento del costo energetico, pur in contesto di generalizzata tendenza all'incremento tariffario, è imputabile principalmente alle iniziative di ottimizzazione (curve di prelievo, articolazione del contratto di fornitura, etc.) che sono state con successo realizzate nel corso dell'esercizio.

Si rileva invece un incremento del costo di approvvigionamento di acqua, dovuto alla nota crisi idrica estiva, in particolare nelle zone dell'alta e bassa Val di Cecina.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2006	31/12/2007	VARIAZ.
Manutenzione reti	2.645.145	3.349.595	(704.450)
Manutenzione impianti	1.414.396	1.162.534	251.862
Servizi di gestione impianti	770.526	667.009	103.517
Smaltimento fanghi e rifiuti	1.767.666	1.584.947	182.719
Manutenzione attrezzature	168.713	115.161	53.551
Manutenzione fabbricati	141.033	137.751	3.282
Manutenzione hardware	528.899	135.464	393.435
Manutenzione pozzi e serbatoi	250	24.545	(24.295)
Manutenz. automezzi/autovetture	391.016	335.053	55.962
Costo per allacci e lavori c/terzi	1.151.561	1.864.684	(713.123)
Assicurazioni	807.832	814.565	(6.733)
Costo incasso bollette	658.936	196.302	462.634
Stampa e recapito bollette	186.340	546.572	(360.232)
Costo per lettura contatori	292.105	363.007	(70.902)
Costo perdita rete gas	1.166.862	1.190.760	(23.898)
Prestazioni amministrative e varie	2.101.694	1.461.471	640.223
Pubblicità e promozione	113.874	410.949	(297.075)
Pulizia e sorveglianza	230.783	260.697	(29.914)
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	1.072.274	971.005	101.269
Commissioni bancarie	286.209	255.496	30.714
Telefonia fissa	366.415	445.434	(79.019)
Telefonia mobile	88.458	187.351	(98.893)
TOTALE	16.350.987	16.480.353	(129.365)

Quanto all'andamento dei costi operativi, segnaliamo in particolare:

- La significativa riduzione del costo per manutenzione ordinaria delle reti è imputabile alla politica di riduzione dei costi per lavori appaltati a terzi, a parità di livello di servizio garantito, perseguita con decisione dalla Società
- L'aumento dei costi di manutenzione e di gestione degli impianti –in particolare per gli impianti di depurazione- è invece dovuta ai picchi di domanda e alle criticità sofferte nel periodo estivo, così come a ciò è dovuto l'incremento dei costi per smaltimento fanghi
- La riduzione del costo per lavoro c/terzi è corrispettiva della riduzione dei lavori extra core-business, di cui si è fatto cenno in sede di commento alla voce “Altri ricavi diversi”

- L'incremento della voce "manutenzione hardware" è costituita in gran parte dalla riclassificazione del costo per *service* informatico della controllante Iride Acqua Gas, per 292 mila euro. Tale voce compariva infatti nello scorso esercizio tra i costi per godimento di beni di terzi (servizi di *hosting*). La parte restante dell'incremento è invece dovuta allo sforzo di implementazione di nuovi strumenti informatici, sostenuto nell'esercizio 2007 e tuttora in corso, anche per rendere tali strumenti compatibili con quelli adottati dalle altre Società del gruppo
- Le voci "costo di incasso bollette" e "stampa e recapito bollette" devono essere analizzate congiuntamente: la prima delle due ha subito un rilevante incremento, la seconda un correlativo decremento. In effetti, a partire dal mese di aprile, la Società ha adottato il sistema di incasso MAV, fornito da Banca MPS, che costituisce un servizio integrato di stampa, invio, incasso e rendicontazione. Grazie a tale supporto, ASA conta di rendere più veloce, e pertanto più efficace, l'intero ciclo attivo, e quindi ridurre gli attuali livelli di morosità.
- Il rilevante esborso per consulenze amministrative è dovuto ad alcune pratiche non ricorrenti. La Società ha adottato linee-guida, e stipulato apposite convenzioni con un numero limitato di professionisti, per ridurre in misura sensibile l'entità di questa voce, a partire dal corrente esercizio 2008.
- La significativa riduzione dei costi per marketing risponde alla strategia di riduzione dei costi non core-business.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Affitto impianti	444.835	242.890	201.945
Affitto locali	1.198.569	1.174.438	24.131
Canoni licenze sw	61.563	545.201	(483.638)
Noleggi	1.029.739	978.789	50.950
TOTALE	2.734.706	2.941.318	(206.612)

La voce "affitto impianti" è relativa all'affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa. L'incremento rispetto al costo del 2006 è dovuto al fatto che il contratto, in detto esercizio, aveva effetto solo per circa sette mesi.

Quanto al costo per licenze, come fatto cenno sopra nell'esercizio 2007 è stata operata una riclassifica del costo per il *service* informatico reso dalla controllante Iride Acqua e Gas, per 292 mila euro. Analogamente a quanto detto per le spese di manutenzione dell'hardware,

anche in questo caso l'incremento è imputabile all'adozione di nuovi strumenti, in particolare per l'area bollettazione e per il controllo di gestione.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
a) Salari e stipendi	17.728.579	16.980.801	747.779
b) Oneri sociali	6.172.371	5.474.774	697.597
c) Trattamento di fine rapporto	328.582	880.960	(552.378)
e) Altri costi	790.140	661.869	128.270
TOTALE	25.019.671	23.998.404	1.021.267

Si è quindi registrato un aumento complessivo del costo del lavoro di circa un milione di euro rispetto all'esercizio precedente; tuttavia, come meglio illustrato in sede di Relazione sulla gestione, tale incremento netto è imputabile al rinnovo del contratto collettivo scaduto il 31/12/2005 per circa 1,5 milioni di euro (di cui 0,37 per voci una-tantum), e a un decremento di circa 0,5 milioni di euro per mancato turn-over e per razionalizzazioni organizzative.

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Accantonam rischi su crediti	450.000	380.000	70.000
TOTALE	450.000	380.000	70.000

Si è ritenuto congruo un accantonamento a fondo rischi su crediti di circa 0,45 milioni di euro, anche alla luce dei rilevanti adeguamenti del fondo avvenuti negli esercizi più recenti (1,5 milioni di euro nel 2005 e 2,4 milioni nel 2004).

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Altri accantonamenti	637.679	50.000	587.679
TOTALE	637.679	50.000	587.679

L'accantonamento di 637 mila euro è relativo ai rischi per contenziosi, meglio illustrati in sede di commento alla voce "altri fondi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZ.
Canoni concessione gas	1.702.965	1.861.178	(158.213)
Canoni concessione idrico	6.828.911	6.531.406	297.505

Altri oneri diversi	322.816	496.359	(173.543)
Canoni attraversam. e demaniali	217.280	179.000	38.280
Compensi e rimborsi cariche sociali	300.000	300.126	(126)
Contributi associativi	529.771	435.906	93.866
Imposte indirette	161.612	143.168	18.444
Indennizzi automatici gas	194.369		194.369
TOTALE	10.257.723	9.947.143	310.581

Il decremento dei canoni di concessione gas è dovuto al ricalcolo dell'importo in merito ai criteri di indicizzazione effettivamente dovuti agli enti proprietari.

L'incremento dei canoni del servizio idrico è invece imputabile, oltre all'indicizzazione ordinaria, a una nuova voce riportata dalla delibera dell'Autorità nr. 5/2007.

Gli indennizzi automatici costituiscono un onere pagato dalla Società, in forza della delibera 168/2006 dell'Aeeg, ove non siano rispettate le tempistiche standard previste dalla medesima Autorità per l'esecuzione degli interventi richiesti dall'utenza.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 1,4 milioni di euro, sono relativi ad interessi/indennità di mora addebitabili agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono relativi, per totali circa 3,0 milioni di euro,

- quanto a 1,8, milioni di euro, sono relativi a interessi su mutui o altre finanziamenti bancari,
- quanto a 0,9 milioni di euro, sono relativi a interessi su esposizione bancaria a breve termine
- quanto infine ai residui circa 0,26 milioni di euro, sono relativi a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 232/2000.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

L'importo è dovuto alla svalutazione della partecipazione in AsaTrade SpA per 4,4 milioni di euro euro, di cui si è detto in sede di commento alle immobilizzazioni finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari includono per circa 0,5 milioni di euro il ricalcolo del canone di concessione del servizio di distribuzione, per gli anni 2003-2006, effettuato a fine esercizio, avente ad oggetto la corretta applicazione della normativa convenzionale a riguardo dei criteri di indicizzazione del canone medesimo.

Gli ulteriori importi sono relativi a rettifiche positive di costi o ricavi relativi a esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari includono alcune macro-voci:

- canoni di concessione del servizio idrico in favore della Comunità Montana dell'Elba per gli esercizi 2005-06, per 348 mila euro (si tratta di canoni regolarmente riconosciuti in tariffa, stabiliti però anche per il 2005 e il 2006 solo con la delibera Aato 5/2007);
 - oneri da riconoscere al Comune di Rosignano per la realizzazione, negli esercizi pregressi, ma collaudata nel 2007, di allacci alla rete gas gestita dalla Società quale concessionaria del servizio di distribuzione;
 - oblazione di 53 mila euro sulla sanzione Aeeg nr. 242/06;
 - transazione con dipendenti, per incentivi all'esodo, per 45 mila euro.
- Correlativamente a quanto esposto per la voce precedente, inoltre, tra gli oneri straordinari sono state appostate le rettifiche in aumento di voci di costo addebitate al conto economico di precedenti esercizi a fronte di note di debito ricevute nell'esercizio.

E) IMPOSTE DEL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	(5.402.432)	27.122.652
Aliquota teorica	33%	4,25%
Imposta teorica	0	1.152.713
Differenze assolute	5.640.850	(770.715)
Differenze temporanee	857.060	34.830
Imponibile effettivo	1.095.478	26.386.766
Imposte correnti	361.508	1.121.438
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	112.296	1.480
Imposte di competenza	473.804	1.122.918

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce “crediti per imposte anticipate” e “fondi imposte differite”, a cui si rimanda.

Si precisa che non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

SEZIONE QUARTA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

Asa SpA è soggetta a “controllo congiunto” da parte di Aga Spa (a sua volta controllata direttamente da Iride Acqua e gas SpA) e del Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 22,9% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due soggetti controllanti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di Asa SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

Rendiconto finanziario (valori in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta (a breve) iniziale	(23,951)
Posizione finanziaria netta (a breve) finale	(33,681)
Variazione dell'esercizio	(9,730)
<i>generata come segue:</i>	
1) Cash flow generato dalla gestione	421
2) Liquidità assorbita dagli investimenti	(6,607)
3) Liquidità assorbita dall'incremento dei crediti commerciali	(5,812)
4) Liquidità assorbita dall'incremento delle altre attività a breve	(528)
6) Liquidità assorbita dalla movimentazione dei fondi	(559)
7) Liquidità assorbita dal rimborso dei mutui, al netto delle nuove accensioni	(5,994)
8) Liquidità generata dall'incremento dei debiti verso fornitori e delle altre passività a breve	9,348

Numero dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 537 unità, composta come segue: nr. 8 dirigenti, nr. 13 quadri, nr. 271 impiegati e nr. 245 operai.

Numero e valore nominale delle azioni

Il capitale sociale di euro 25.071.397= è composto da nr. 3.149.673= azioni del valore nominale di euro 7,96 ciascuna.

Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 180 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 120 mila euro.

* * * * *

Livorno, 28 aprile 2008

Il Presidente: ing. Paolo Emilio Manacorda

Il Consigliere delegato: ing. Ennio Trebino

Il Consigliere delegato: ing. Paolo Del Gaudio